

FAQ aggiornate al10/02/2022

1. È possibile la partecipazione alla Manifestazione di Interesse da parte di Comuni non compresi nell'elenco di cui alla DGR 30/2022?

La risposta è Sì. Si richiama l'articolo 13 punto 1 dell'Avviso che dispone: *La Regione potrà ammettere con riserva alla valutazione eventuali altri Comuni che dimostrino di essere in possesso di tutti requisiti di cui all'articolo 5.1 ancorché non inclusi nell'elenco di cui all'articolo 5.2 e che presentino istanza nelle modalità disciplinate dal presente provvedimento.*

2. In merito al coinvolgimento con privati ed aziende, i relativi accordi dovranno essere formalizzati giuridicamente già alla data del 15 febbraio? (all'art.12 comma 2.1)

Le linee di indirizzo del MiC all'articolo 4.1, pagina 6, elencano, tra gli elementi da considerare ai fini della definizione della proposta progettuale e della individuazione del borgo abbandonato/semiabbandonato oggetto di intervento iniziativa per la quale sono stati già avviati e sono documentabili accordi e intese tra soggetti sia pubblici che privati. Gli accordi e le intese, pertanto, devono essere avviati in fase di selezione del borgo pilota, e devono essere formalizzati in seguito.

3. Un comune in elenco del documento DGR 30/2022 può inserire nella compagine del progetto anche un partner Ente comunale (non in elenco) confinante o vicinorio?

Le linee di indirizzo del MiC all'articolo 4.1, pagina 5, fanno riferimento alla capacità del progetto di costituire occasione di rilancio economico e sociale per il borgo e per il più vasto territorio in cui ricade, che dovrà essere dimostrata in termini di impatto occupazionale dell'iniziativa. Ed ancora, tra gli elementi da considerare ai fini della definizione della proposta progettuale e della individuazione del borgo abbandonato/semiabbandonato oggetto di intervento, alla pagina 6, sono elencati: iniziativa che prevede un ampio coinvolgimento delle comunità locali e che applica approcci di co-progettazione; iniziativa per la quale sono stati già avviati e sono documentabili accordi e intese tra soggetti sia pubblici che privati.

Il Comune confinante può, pertanto, partecipare quale partner istituzionale, precisando che il finanziamento ministeriale potrà riguardare solo interventi ed attività nel borgo abbandonato /semiabbandonato oggetto del progetto pilota.

4. Considerato che nella proposta progettuale è richiesta l'indicazione dei partner che si occuperanno successivamente dell'intervento e che per alcuni interventi al momento non è possibile indicare quali saranno i partner che andranno a realizzare alcuni di essi (saranno oggetto di procedure di gara, etc.) è obbligatorio inserire chi saranno i partner che realizzeranno l'intervento o possiamo solo indicare che con successivo atto saranno indette le relative procedure?

L'indicazione dei partner in questa fase preliminare è dovuta ai fini della migliore definizione della proposta progettuale quale elemento da tenere in considerazione (cfr. art. 10.5 punto 15: *iniziativa per la quale sono stati già avviati e sono documentabili accordi e intese tra soggetti sia pubblici che privati*); qualora si intenda procedere successivamente alla individuazione dei partner a mezzo evidenza pubblica si suggerisce di specificarne quantomeno le caratteristiche ed il ruolo.

5. Nella stesura del cronoprogramma e del piano finanziario, essendo di natura prettamente indicativo, è possibile indicare obiettivi e traguardi trimestrali per macroaree, senza entrare nello specifico?

La risposta è Sì. È possibile presentare un cronoprogramma ed un piano finanziario di massima articolati per macrovoci, tenuto conto che i tempi di completamento della proposta progettuale sono molto stretti. Si evidenzia, tuttavia, che il programma attuativo è uno degli elementi che caratterizzano la proposta progettuale.

6. Tra le spese ammissibili a finanziamento nell'ambito del Progetto pilota (Linea di intervento "A") può essere ricompreso l'acquisto di beni culturali da sottoporre ad un riuso adattivo per una loro successiva funzionalizzazione aderente alle finalità del Bando?

Si richiamano le finalità di cui all'art. 3 punti 1-5 dell'Avviso e, con riferimento ad esse, si rappresenta che non va esclusa la possibilità di un acquisto per il conseguimento delle stesse ma, tenuto conto della finalità complessiva dell'azione, tale acquisto potrà concorrere con un importo non prevalente alla definizione dell'azione complessiva da realizzarsi con il Progetto pilota. In merito vanno comunque attentamente considerati i tempi ulteriori che un'eventuale procedura di acquisto necessariamente potrà richiedere, con riferimento al cronoprogramma complessivo delle azioni da porre in essere nel rispetto della tempistica del programma.